

# ***PROGETTO INCLUSIONE E INTEGRAZIONE ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI***

---



## PREMESSA

Il presente progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con la direttiva del MIUR del 27.12.2012 **Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica**, fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". La "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.

Il nostro istituto propone una rilettura del concetto di "Integrazione" affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione" ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri. Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori dalla scuola per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che altrimenti verrebbero sommerse.

La lettura dei bisogni dei nostri alunni e la progettazione didattica è avvenuta attraverso il modello ICF – International Classification of Functioning, Disability and Health (il modello ICF fornisce un linguaggio standard e unificato, condiviso a livello mondiale da 191 paesi, che consente di descrivere il funzionamento umano).

## FINALITA'

In base alle considerazioni fatte nella premessa le finalità del progetto sono le seguenti:

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;
- consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva;
- **promuovere l'inclusione** degli alunni, **all'interno della scuola**, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio( docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, operatori del piano di zona, associazioni presenti sul territorio, **centri di riabilitazione ecc...**);
- permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali **attraverso l'utilizzo** di contesti formativi in rete;
- accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso;
- supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

## CONTESTO

**L'Istituto Comprensivo "Virgilio", nasce nel 1997 in una zona periferica rurale di Eboli in provincia di Salerno e comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.** La popolazione scolastica è formata da un significativo numero di alunni stranieri, essendo il nostro contesto ricco di coltivazioni agricole di ogni tipo e di industrie agro-alimentari, che attirano ogni anno molti lavoratori stagionali, soprattutto stranieri. Su una popolazione scolastica di 697 alunni, 224 sono stranieri di diversa nazionalità (Romania, Marocco, Algeria, India, Albania, Ucraina, Cina, Bulgaria, Spagna, Germania). Gli alunni con disabilità (L104/92), iscritti nel nostro Istituto, sono in totale 20, gli alunni DSA (L. 170/10) sono in totale 14 e gli alunni con altri bisogni educativi speciali sono in totale 22.

## DESTINATARI PROGETTO

Il progetto inclusione si rivolgerà in particolar modo ai seguenti studenti:

1. ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)
2. ALUNNI CON DISTURBI **SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO** (L.170/10)
3. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DM del 27/12/2012)

## **ALUNNI CON DISABILITA'**

La scuola è una comunità educante che accoglie tutti gli alunni a prescindere dalle loro diversità funzionali e garantisce ad ognuno spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare potenzialità in termini di apprendimento, autonomia e relazione. **L'incontro con compagni con disabilità diventa un importante momento di crescita personale e umana per tutti gli alunni e sviluppa in ognuno accettazione e valorizzazione della diversità.**

Il nostro Istituto promuove:

- **la conoscenza dell'alunno attraverso la condivisione di informazioni con la famiglia, con la scuola di provenienza e con l'A.S.I. di riferimento;**
- **momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipativo;**
- **elaborazione del PEI avvalendosi di un'impostazione basata sul sistema ICF-CY;**
- **l'attenzione al progetto di vita di ciascun alunno attraverso l'attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;**
- **la consapevolezza della diversità come risorsa per l'accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;**
- **il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva dell'alunno;**
- **l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo;**
- **Didattica inclusiva e uso delle nuove tecnologie.**

## **ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

La scuola si attiva, con uno screening specifico, per identificare precocemente i segnali di rischio e le possibili difficoltà di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate ed in assenza di patologie neurologiche ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (**Disturbi specifici dell'apprendimento DSA, Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività ADHD, Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Funzionamento Cognitivo limite o Evolutivo Specifico misto**). I docenti comunicano alla famiglia le difficoltà rilevate e concordano strategie di intervento. Se, dopo tale intervento permangono significative difficoltà, i docenti invitano i genitori a rivolgersi agli specialisti per gli approfondimenti. La famiglia consegna i documenti di certificazione diagnostica e la scuola si impegna ad individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate, affinché gli alunni DSA possano raggiungere il successo formativo.

Il nostro istituto promuove:

- **il diritto all'istruzione** predisponendo per ciascun alunno un Piano Didattico Personalizzato;
- forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- il dialogo con la famiglia e una efficace collaborazione con il servizio sanitario;
- **azioni di formazione per tutti i docenti volte non solo all'informazione generale sugli specifici disturbi** ma soprattutto finalizzate a fornire gli strumenti operativi concreti per una didattica efficace;
- una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà;
- **mezzi di apprendimento alternativi e l'utilizzo di strumenti compensativi e di tecnologie informatiche** nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- opportune prove di verifica e a riservare tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico;

#### SCREENING

Nelle classi seconde e terze della Scuola Primaria e nelle classi prime della Scuola Secondaria vengono effettuati degli screening con prove standardizzate in ambito linguistico e **matematico per l'** identificazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento.

#### DOCUMENTAZIONE PERCORSI DIDATTICI

- Nella Scuola Primaria, il team docenti, e nella Scuola Secondaria, il consiglio di classe, procede alla formulazione dei Piani didattici individualizzati e personalizzati (PDP). Il PDP contiene e sviluppa la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali, del comportamento, delle modalità di apprendimento, ecc. I docenti predispongono incontri con le famiglie con cadenza variabile a seconda delle singole situazioni e condividono ed **espongono il loro operato e, se necessario, coordinando quest'ultimo con l'azione educativa della famiglia stessa. Al termine dell'anno scolastico i docenti procedono alla verifica del PDP con monitoraggi opportunamente predisposti dal gruppo di lavoro d'inclusione.**

## ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato.

Tali alunni, che per differenti motivi presentano difficoltà e livelli di integrazione linguistica e sociale non omogenei, necessitano di una didattica quotidiana che preveda il coinvolgimento di tutti i docenti **delle varie discipline al fine di promuovere un atteggiamento di rispetto e di accettazione dell'altro** e di porre attenzione a tutti i bambini e ragazzi stranieri che sono portatori di storie, di progetti, di condizioni di vita differenti e che hanno appartenenze e riferimenti culturali e religiosi propri.

Il nostro istituto promuove:

- **il diritto all'istruzione** predisponendo per ciascun alunno con bisogni educativi speciali un Piano Didattico Personalizzato
- forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico
- il dialogo con la famiglia e una efficace collaborazione con il servizio sanitario
- una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà
- favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- forme di tutoraggio tra compagni e cooperative learning per aiutare gli alunni con svantaggio linguistico e culturale.
- Utilizzo delle compresenze per avviare percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri
- Didattica laboratoriale

RISORSE PROFESSIONALI FORNITE DALLA SCUOLA:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori della dirigenza
- F.S. delle varie aree
- docenti di sostegno
- docenti curricolari
- collaboratori scolastici
- personale segreteria
- funzione strumentale inclusione
- Assistenti Educativi

## RISORSE STRUTTURALI

- Palestra
- campi da tennis
- laboratori di informatica con postazioni speciali per disabilità
- biblioteca
- spazi accessibili

## GRUPPI DI LAVORO

- Gruppo di Lavoro handicap (GLH) costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari che hanno in classe alunni con disabilità, dalla funzione strumentale della relativa area. **Si riunisce per lo studio dei casi presenti nell'istituto e per avanzare proposte al Collegio Docenti, per l'elaborazione del PEI** e programmare le risorse, creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità.
- Il GLH Operativo è invece composto da insegnanti curricolari e di sostegno, operatori ASL che **seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno**, oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari che hanno nelle proprie classi alunni BES, dai docenti di sostegno, dalla funzione strumentale della relativa area, dai collaboratori del dirigente, dai referenti dei vari ordini di scuola, dal referente del **Gruppo di Lavoro d'Inclusione, dagli operatori ASL e dai rappresentanti del Piano di Zona per l'assistenza educativa, dagli assistenti educativi e dai genitori degli alunni con disabilità.** Si riunisce per **coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.**

## DOCUMENTI DI INTEGRAZIONE

- Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità il consiglio di classe predispone il *Piano Educativo Individualizzato (PEI)* che tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché delle forme di **integrazione fra le attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico tenendo anche conto delle indicazioni dei genitori e degli operatori (referenti del caso, terapisti,...)** che intervengono sull'alunno ed alla fine dell'anno scolastico esso viene valutato.
- Il *Profilo Dinamico Funzionale (PDF)* viene steso dai docenti e dagli specialisti nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nelle classi di passaggio ad ordine superiore di scuola o comunque in qualsiasi momento si presentino modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno.

- Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Protocollo accoglienza alunni BES
- Piano Annuale Inclusione (PAI)
- Screening e schede di monitoraggio
- **Questionari index per l'inclusione**

## PROGETTI ATTIVATI NEL NOSTRO ISTITUTO

I progetti attivati nel nostro Istituto hanno coinvolto tutti gli alunni anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, perché una scuola veramente inclusiva abbraccia il **motto "nessuno escluso"**.

I progetti attualmente attivi sono:

SCUOLA VIVA

**MATEMATICA E REALTA'**

SPORT DI CLASSE

RACCHETTE DI CLASSE

POSTURAL-PILATES

LE TRADIZIONI COME RADICI DEL FUTURO

**SPORTELLI D'ASCOLTO DISPERSIONE SCOLASTICA**

ART.9 SULLE ALI **DELL'ARCOBALENO**

**"IL PALIO DEI COMUNI"**

**CODING "SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE"**

**FRUIT AND SALAD "FRUTTA NELLE SCUOLE"**

## VALUTAZIONE

La valutazione scolastica, periodica e finale, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici **attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel PEI e nel PDP.**

In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell'**apprendente, della** personalità e delle condizioni psico-**fisiche dell'alunno, in un'ottica formativa e non puramente** sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance.